

A Capranica la conferenza “L’architettura pubblica a Roma dalla tarda età Repubblicana alla prima epoca Imperiale”



CAPRANICA (Viterbo) – Si terrà a Capranica sabato 15 ottobre 2022 alle ore 17:00 presso la Sala “Kimairah”, sita in via Romana 62 (scendere le scale pubbliche a sinistra del Municipio e poi girare a sx), una conferenza sul tema: “L’architettura pubblica a Roma dalla tarda età Repubblicana alla prima epoca Imperiale (II sec. a. C. – II sec. d. C.)”.

L’avvenimento culturale fa parte del ciclo di conferenze per la stagione 2022-2023 voluto dal Centro di Studi Storici e Archeologici con sede in Capranica, di cui è Presidente il prof. Carlo Maria D’Orazi, e dall’associazione culturale “Kimairah”, di cui è Presidente l’architetto Antonio Barella di Roma.

Relatore della conferenza sarà il prof. Klaus Stefan Freyberger che è attualmente Consigliere Direttivo del Centro di Studi Storici e Archeologici.

Ricordiamo che il prof. Freyberger è specializzato nell'architettura dell'epoca Ellenistica e Romana in Italia e nel mondo mediterraneo orientale, inoltre è stato dal 1994 al 1999 Direttore dell'Istituto Archeologico Germanico di Damasco in Siria e dal 2002 al 2014 Direttore scientifico dell'Istituto Archeologico Germanico di Roma. Il prof. Klaus Stefan Freyberger ha insegnato Archeologia Classica all'Università di Monaco e all'Università di Colonia e ha al suo attivo sette monografie e più di 100 articoli su riviste specializzate e, inoltre, sta per pubblicare con un editore tedesco, un libro sull'architettura e le novità emerse dagli ultimi scavi relativi alla *Basilica Iulia* presso il Foro romano.

L'argomento di questa conferenza sono gli edifici pubblici dell'antica Roma dal II secolo a. C. al II secolo d. C.

Nel II secolo a. C., quando Roma era salita a potenza egemone nel mondo mediterraneo dopo la fine della Terza Guerra punica (146 a. C.), la supremazia conquistata portò con sé nuovi compiti, soprattutto in campo politico, economico e amministrativo.

Il nuovo status di Roma doveva essere affermato attraverso un'immagine altrettanto rappresentativa di edifici pubblici monumentali caratterizzati da un ampio spettro di forme ricche e prestigiose e di funzioni diverse. Il presente studio si concentra su tre casi: il *Pantheon* come edificio di culto con la Basilica di Nettuno, il Colosseo come edificio per lo spettacolo per il popolo dell'Urbe e, infine, la Basilica *Aemilia* sul Foro romano come edificio per la finanza e il sistema giudiziario. Sebbene questi tre esempi differiscano fondamentalmente l'uno dall'altro nella struttura architettonica e nella funzione, vi sono anche somiglianze e analogie in alcuni punti che forniscono indicazioni significative sull'attività edilizia e sulla politica urbanistica e architettonica romana.